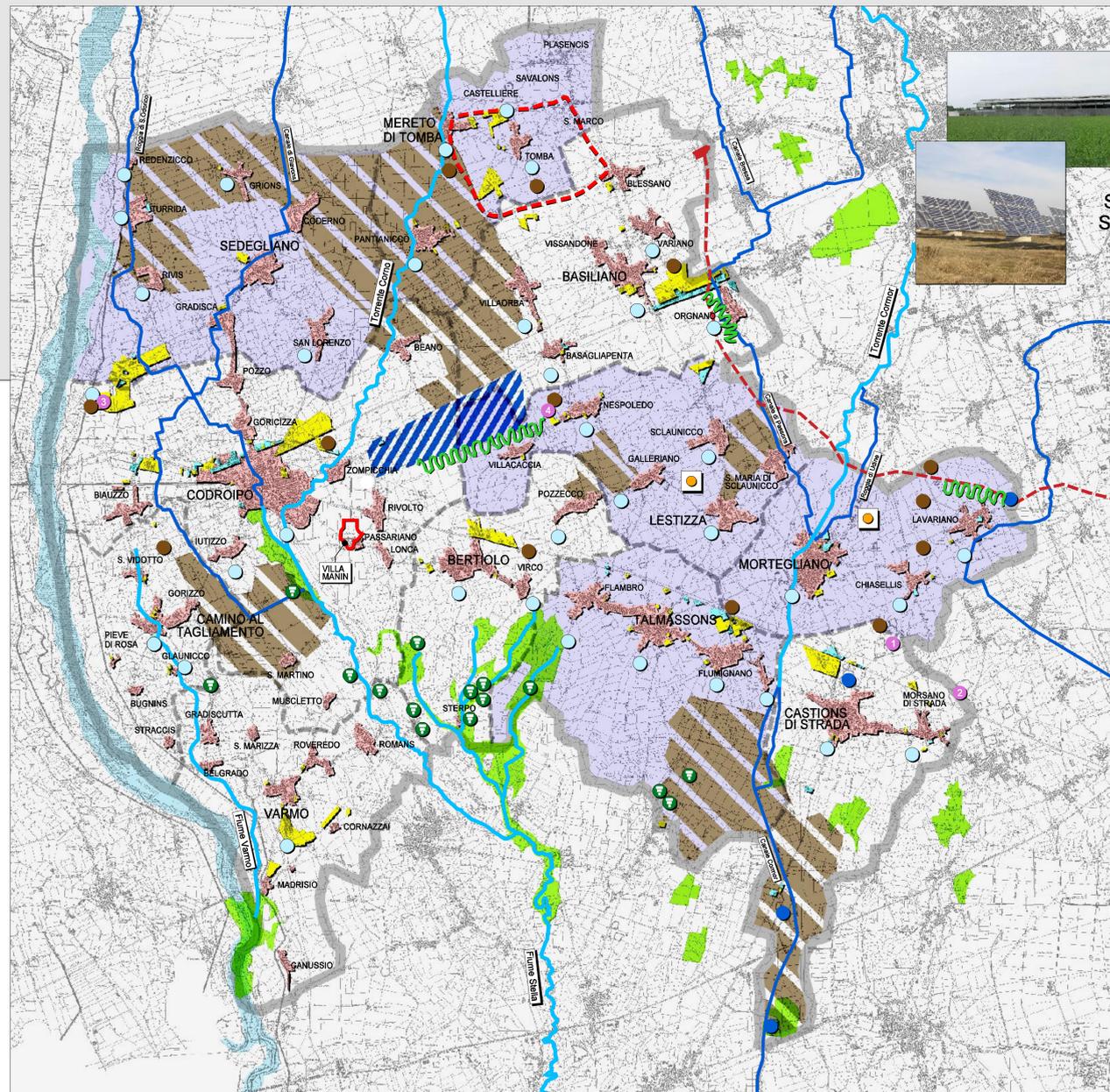


AREE TUTELATE E AGROSISTEMI

AZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA FRUIBILITA' DEL PATRIMONIO AMBIENTALE



- PERIMETRO MEDIO FRIULI
- CONFINI COMUNALI
- ELETTRODOTTO 380 KV DI PROGETTO
- CAVE ATTIVE
- 1) CAVA TAMBURLINI Castions di Strada, Mortegliano
- 2) CAVA STEFANEL Castions di Strada
- 3) CAVA PARUSSINI Codroipo
- 4) CAVA BASSI Lestizza
- EX CAVE
- DISCARICHE DI INERTI
- DEPURATORI
- IMPIANTI ITTIOGENICI
- AREE PROTETTE: SIC BIOTOP
- AREE INDUSTRIALI / ARTIGIANALI
- AREE COMMERCIALI
- RESIDENZA
- ZONE VULNERABILI NITRATI DA 10.000 A 200.000 AZOTO AL CANOPO (kg)
- COMUNI AD ELEVATA CONCENTRAZIONE DI ALLEVAMENTI BOVINI
- MITIGAZIONE PAESAGGISTICA



ELEMENTI DI CRITICITA' DEL PAESAGGIO RURALE

<p>MONOCOLTURE</p>	<p>DEGRADO DI POZZI / LAVATOI</p>	<p>CANALI CEMENTIZI</p>
<p>ELETTRODOTTI</p>	<p>FOTOVOLTAICO NON INTEGRATO</p>	<p>CANALETTE DISMESSE</p>
<p>ABBANDONO EDILIZIA RURALE E DEI MULINI STORICI</p>	<p>ESPANSIONE EDILIZIA, AREE COMMERCIALI ED ARTIGIANALI</p>	<p>DISCARICHE INERTI ED EX CAVE</p>
		<p>CAVE ATTIVE</p>



SOSTITUZIONE CANALIZZAZIONI CEMENTIZIE CON OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

<p>LE SPONDE DI CEMENTO IMPEDISCONO QUALSIASI FORMA DI VITA E BANALIZZANO IL PAESAGGIO NATURALE</p>	<p>TRASFORMAZIONE, CON NATURALIZZAZIONE DELLE SPONDE, DI CANALI ARTIFICIALI.</p>	<p>OPERE</p>
<p>VIETATO REALIZZARE LA RETTIFICA ARTIFICIALE DEI PERCORSI D'ACQUA</p>	<p>ESEMPIO DI PERCORSO NON RETTIFICATO: I MEANDRI RIDUCONO LA VELOCITA' DI DEFLUSSO E IL RISCHIO DI ESONDAZIONI</p>	<p>RISULTATO</p>

PIANO COMPLESSIVO PER IL RECUPERO DELLE EX DISCARICHE DI INERTI

PROCEDURA - TIPO

<p>1) PULIZIA DEI ROVI E ERBUSTI ALL'INTERNO DELL'AREA DELIMITATA DALLA RECINZIONE</p>	<p>2) SCAVO DI MATERIALE NELLE ZONE A STERRO E SPOSTAMENTO NELLE ZONE DI RIPORTO A COMPENSO, COME RIPORTATO NELLE TAVOLE DI PROGETTO, A PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA DEI SUCCESSIVI STRATI</p>
<p>4) POSA DI UNO STRATO DI 30 CM DI TERRENO VEGETALE</p>	<p>5) INERBIMENTO CON SPECIE VEGETALI AUTOCTONE, PREFERIBILMENTE DI PROVENIENZA LOCALE, IDONEE DAL PUNTO DI VISTA FITOCLIMATICO</p>

LE PROGETTAZIONI VENGONO AFFRONTATE VALUTANDO LE INTERFERENZE AMBIENTALI E PREVEDENDO IDONEI INTERVENTI DI RECUPERO, MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE CHE VENGONO SPECIFICAMENTE PROGETTATI UNITAMENTE ALL'OPERA PRINCIPALE. LADDOVE POSSIBILE, VIENE SFRUTTATA LA CAPACITA' BIOTECNICA DELLA VEGETAZIONE CHE DIVENTA A TUTTI GLI EFFETTI PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO. DI NON SECONDARIA IMPORTANZA E' IL SUCCESSIVO MONITORAGGIO DELLO STATO MANUTENTIVO DELLE OPERE A VERDE, FONDAMENTALE PER UN EFFICACE RISULTATO, SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE, PAESAGGISTICO ED ECONOMICO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI.